



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Tramessa: 3 H VIII - 11
III - Sez. Super. Adm.
05.04.2016
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Difensivo
(Dott. ssu. Istruttore Difensivo)

CITTÀ DI RAGUSA SETTORE VIII

Servizi sociali e politiche per la famiglia, Pubblica istruzione, Politiche Educative e Asili Nido

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>05.04.2016</u> N. <u>622</u>	OGGETTO: Programma Nazionale di cura all'infanzia PAC – 2° Riparto. Procedura aperta per l'affidamento della gestione del servizio di Asilo Nido nell'ambito del Distretto socio-sanitario D44 – Determina a contrarre – CIG 6635864833
Nº 77 Settore VIII Data 22/03/2016	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2016 CAP 230 codice 3.01.02.01.002 ACC. 131/16

BIL. 2016 CAP 230 codice 3.01.02.01.002 ACC. 132/16

BIL. 2016 CAP 230 codice 3.01.02.01.002 ACC. 133/16

BIL. 2016 CAP 133/4 codice 2.01.01.02.003 ACC. 134/16

BIL. 2016 CAP 133/4 codice 2.01.01.02.003 ACC. 135/16

BIL. 2016 CAP 133/4 codice 2.01.01.02.003 ACC. 136/16

BIL. 2016 CAP 1904 Missione 12, Programma 04, Titolo 1, Macroaggregato 03, 3° livello 02, 4° livello PP 5° livello 998 prenotazione n. 79116

BIL. 2017 CAP 1904 Missione 12, Programma 04, Titolo 1, Macroaggregato 03, 3° livello 02, 4° livello PP 5° livello 999 Prenotazione 79116

BIL. 2016 Cap. 1840 IMP. 528 Missione 12, Programma 01, Titolo 1, Macroaggregato 03 3° livello 01 4° livello 02 5° livello 999

BIL. 2016 CAP 1840 Missione 42 Programma 01 Titolo I Macroaggregato 01 3° livello 01 4° livello 02 5° livello 999 148 528/16

✓ IL RAGIONIERE

F67

L'anno duemilasedici - giorno ventidue del mese di marzo - nell'ufficio del Settore VIII - il Dirigente ad interim, arch. Antonino Virginia, ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che il Ministero dell'Interno con il decreto n. 240/PAC del 07/10/14, modificato ed integrato con il decreto n.289/PAC del 28/11/14, ha adottato il Secondo Atto di Riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti/Distretti socio sanitari, aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007 - 2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia);

Che con decreto n. 360/PAC del 26/01/15 il Ministero dell'Interno ha approvato le Linee Guida recanti note, spiegazioni ed istruzioni operative per la presentazione dei Piani di cui trattasi;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno n. 557/PAC del 22/04/15 di ridefinizione delle risorse finanziarie complessive destinate, con il secondo riparto, ai servizi di cura per l'infanzia e per gli anziani, nonché di ripartizione delle stesse tra i singoli beneficiari;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale del Comune di Ragusa n. 227 del 18/05/15 di approvazione del Piano di intervento per i servizi di cura all'infanzia – 2° riparto – e di presa d'atto dell'approvazione del programma da parte del Comitato dei Sindaci del distretto socio-sanitario D44 (Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina);

Visto il decreto n. 661/PAC del 14/10/15 dell'Autorità di gestione dei fondi PAC del Ministero dell'Interno, di approvazione del Piano di intervento per i servizi di cura all'infanzia del distretto D44 dell'ammontare di €.1.229.736,76 secondo quanto stabilito nei crono programmi relativi alle schede/intervento tip. 1 "nido micronido", tip. 3 "erogazione di buoni servizio" e tip. 4 "realizzazione interventi in conto capitale";

Viste le Schede di Intervento indicate al citato Decreto n. 661/PAC del 14.10.2015, recanti le azioni per la realizzazione del Piano di Intervento all'infanzia, che prevedono nell'ambito del Distretto i seguenti interventi da affidare a terzi:

- Ragusa - Affidamento a terzi della gestione degli Asili Nido "Palazzello 1 e Patro" relativamente al mese di luglio 2016 , all'anno scolastico 2016/2017, con prolungamento dell'orario giornaliero;
- Giarratana - Affidamento a terzi della gestione dell'Asilo Nido comunale per l'anno scolastico 2016/2017;
- Chiaramonte Gulfi - Affidamento a terzi della gestione dell'Asilo Nido per i mesi di luglio e agosto 2016;
- Monterosso Almo - Affidamento a terzi della gestione dell'Asilo Nido per il mese di luglio 2016 con prolungamento dell'orario giornaliero per l'anno scolastico 2016/2017;

Visto il disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero – Autorità di gestione del programma Piano Azione Coesione e il Distretto socio-sanitario D44, sottoscritto in data 29/10/15 dal Sindaco del Comune di Ragusa;

Dato atto, per quanto disposto dall'art. 11 del D.lgs 163/2006 e dall'art. 192 del T.U.E.L.:

- Che l'oggetto del contratto è l'affidamento a terzi della gestione dei servizi di Asilo Nido a titolarità pubblica relativamente alle seguenti strutture: Asili Nido Palazzello 1 e Patro siti nel Comune di Ragusa, Asilo Nido sito nel Comune di Giarratana, Asilo Nido sito nel Comune di Chiaramonte Gulfi e Asilo Nido sito nel Comune di Monterosso Almo;
- Che il fine che il contratto vuole perseguire è quello di qualificare ed ampliare l'offerta dei servizi educativi della prima infanzia attraverso l'attuazione del Piano di Intervento dei Servizi di Cura (PAC);
- Che la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta al fine di ampliare la cerchia dei soggetti partecipanti alla gara e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.;

Visto il verbale n. 1 del 10/02/16 con il quale il Comitato dei Sindaci del Distretto socio sanitario 44 ha nominato, quale RUP dei servizi PAC anziani e PAC infanzia l'Arch. Antonino Virginia, dirigente ad interim del Settore VIII;

Preso atto che il Comune di Giarratana con nota n. 1606 del 08/03/16, facendo riferimento alla scheda intervento relativa alla gestione del loro asilo che ipotizzava la frequenza di n. 24 bambini, ha rappresentato

la impossibilità di garantire il servizio a detto numero in quanto sulla base delle richieste pervenute e del numero delle nascite si può raggiungere il numero di 13 bambini;

Che alla predetta motivazione si aggiunge la mancata entrata del contributo della Regione Sicilia che era legata al raggiungimento del numero di 24 bambini;

Che pertanto il numero dei bambini a cui deve essere diretto il servizio è di n. 13 anzichè n.24;

Preso atto altresì che il Comune di Monterosso Almo con nota n. 1644 del 15/03/16, facendo riferimento alla scheda di intervento relativa alla gestione dell'asilo nel mese di luglio 2016 e all'estensione dell'orario di servizio (maggiore orario settimanale) ha comunicato che non è prevista alcuna retta a carico degli utenti e che, pertanto, i 200 euro indicata nella "tariffa media pagata al mese" si riferiscono alla spesa a carico del Comune di Monterosso in quanto nel mese di luglio 2016 utilizzerà il proprio personale ausiliario già in servizio presso l'asilo;

Valutato che per il corretto svolgimento del servizio da affidare a terzi, come sopra specificato, occorre approvare il capitolato d'appalto (all. A) e le Linee Guida (all. B) che unitamente al presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale;

Considerato che l'importo del servizio a valere sui fondi PAC - 2° riparto ammonta ad €.770.509,78, Iva esclusa, così quantificato:

- Affidamento a terzi gestione degli Asili Nido "Palazzello 1 e Patro" €.575.375,03 - (CUP: F21E16000110005)
- Affidamento a terzi gestione Asilo Nido Comune di Giarratana - € 86.957,54 - (CUP: F61E16000070005)
- Affidamento a terzi gestione Asilo Nido Comune di Chiaramonte Gulfi - € 41.676,04 (CUP: F41E16000150005)
- Affidamento a terzi gestione Asilo Nido Comune di Monterosso Almo € 66.501,17 – (CUP: F91E16000050005)

Valutato che l'importo dell'Iva quantificata, ai sensi di legge, in € 38.525,49 non è finanziabile con i fondi PAC, ma è carico dei bilanci comunali dei rispettivi Comuni: Ragusa €. 28.768,75 Giarratana €.4.347,88, Chiaramonte Gulfi €. 2.083,80 e Monterosso Almo € 3.325,06;

Rilevato che, in esecuzione delle disposizioni del Ministero dell'Interno – Autorità di gestione – occorre compartecipare al costo del servizio con le quote delle rette versate dagli utenti secondo l'ammontare presunto indicato in ciascuno dei progetti;

Dato atto che attraverso il sistema SIMOG per la procedura in parola è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i., il seguente Codice di identificazione Gara : 6635864833;

Ritenuto di prevedere una somma di €.375,00 per il contributo all'autorità anticorruzione (Anac), di €.160,00 per la pubblicità sulla GURS, di €. 3.000,00 per la Commissione giudicatrice;

Ritenuto che la materia in oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art. 65, del medesimo regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa,

- 1) Avviare la procedura di gara per l'affidamento del Servizio di Asilo Nido delle strutture "Palazzello 1" e "Patro" del Comune di Ragusa, "Asilo Nido Comune di Giarratana", "Asilo Nido Comune di Chiaramonte Gulfi" e Asilo Nido Comune di Monterosso Almo", come meglio specificato all'art. 10 del Capitolo speciale allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le linee guida indicate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, per l'importo a base di gara di €. 770.509,78, oltre Iva al 5% (€. 38.525,49)

2) Approvare le linee guida, il capitolato speciale d'appalto che unitamente al presente atto costituiscono parte integrante ed sostanziale e specificatamente: Allegato A) Capitolato d'appalto e Allegato B) Linee guida.

3) Dare atto che per l'ammissione alla gara si richiede l'espletamento negli ultimi tre anni antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte di servizi analoghi a quello oggetto della gara di importo complessivamente non inferiore ad €. 300.000,00

4) Prendere atto che, in esecuzione delle disposizioni del Ministero dell'Interno – Autorità di gestione – occorre compartecipare al costo del servizio con le quote delle rette versate dagli utenti secondo l'ammontare presunto indicato in ciascuno dei progetti e, pertanto, accertare in entrata :

Anno 2016 (tot. €. 20.320,00)

Ragusa €. 15.900,00 Cap. n. 230 codice 3.01.02.01.002 ACC. 131/16

Chiaramonte Gulfi €.2.600,00 Cap. n. 230 codice 3.01.02.01.002 ACC. 132/16

Giarratana €.1.820,00 Cap. n. 230 codice 3.01.02.01.002 ACC. 133/16

Anno 2017 (tot. €. 23.730,00)

Ragusa €. 21.000,00 Cap. n. 230 codice 3.01.02.01.002 ACC. 131/16

Giarratana €. 2.730,00 Cap. n. 230 codice 3.01.02.01.002 ACC. 133/16

5) Dare atto che l'importo occorrente per le spese di IVA è a carico dei Bilanci comunali dei rispettivi Comuni, da accettare in un nuovo capitolo di entrata con codice 2.01.01.02.003 di cui si chiede la costituzione come segue:

Anno 2016 (Tot. 5.249,60)

Chiaramonte Gulfi €. 2.083,80 Cap. 139/16 codice 2.01.01.02.003 acc. 134/16

Giarratana €. 1.739,15 Cap. 139/16 codice 2.01.01.02.003 acc. 135/16

Monterosso Almo €. 1.426,65 Cap. 139/16 codice 2.01.01.02.003 acc. 136/16

Anno 2017 (Tot. €. 4.507,14)

Giarratana €. 2.608,73 Cap. 139/16 codice 2.01.01.02.003 acc. 135/16

Monterosso Almo €. 1.898,41 Cap. 139/16 codice 2.01.01.02.003 acc. 136/16

6) Prenotare la spesa complessiva di €. 809.035,27 di cui €. 770.509,78 quale importo a base di gara ed €.38.525,49 per Iva al 5%, come segue:

Anno 2016 - €. 365.941,13 al Cap. 1904 – Missione 12, programma 04, titolo 1, Macroaggregato 03, Prenotaz. 79/16

Anno 2017 - €. 443.094,14 al Cap. 1904 – Missione 12, programma 04, titolo 1, Macroaggregato 03, Prenotaz. 79/16

7) Trasmettere ai Comuni di Giarratana, di Chiaramonte Gulfi e di Monterosso Almo, la presente determinazione al fine di provvedere all'impegno spesa delle quote per IVA e compartecipazione a carico degli utenti nonché al trasferimento delle relative somme al Comune di Ragusa

8) Impegnare l'importo di €.535,00 per il contributo all'Anac - autorità anticorruzione (€.375,00) e per la pubblicità sulla GURS (€. 160,00) al Cap. 1840 Missione 12, Programma 01, Titolo 1, macroaggregato 03, imp. n. 527/16

9) Prenotare l'importo di € 3.000,00 per i componenti della Commissione giudicatrice sorteggiati dall'Ureca dall'albo regionale alla L.R. n. 12/2011 al Cap. 1840 Missione 12 Programma 01 Titolo 1 macroaggregato 03 – imp. n. 58/16

10) Dare mandato al Dirigente del Settore II di predisporre il bando di gara relativo al servizio oggetto del presente provvedimento e di procedere all'espletamento di tutte le operazioni concernenti la verifica della documentazione amministrativa;

11) Dare atto che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione trasparante"- sottosezione bandi di gara e contratti, ai sensi dell'art. 37, comma 1,2 del D. Lgs. N.33/13;

Il Funzionario Coordinatore Educativo
d.ssa Emanuela Tidona

Il Funzionario amministrativo Capo Servizio
Sig.ra Maria Grazia Camillieri

Il Dirigente
Arch. Antonino Virginia

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:
Allegato A Capitolato d'appalto e Allegato B Linee Guida

Da trasmettersi d'ufficio al Sindaco, al Segretario Generale, al Settore Ragioneria e al CED per la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione bandi di gara e contratti, ai sensi dell'art. 37 . comma 1,2 del D.L.vo n.33/13

Il Funzionario Coordinatore Educativo
d.ssa Emanuela Tidona

Il Funzionario amministrativo Capo Servizio
Sig.ra Maria Grazia Camillieri

Il Dirigente
Arch. Antonino Virginia

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D. L.vo 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Ragusa 4/4/2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 06 APR. 2016

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licita Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 06 APR. 2016 al 13 APR. 2016

Ragusa 14 APR. 2016

IL MESSO COMUNALE



Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 622 del 05.04.2016

Allegato B

Programma Nazionale di Cura all’Infanzia PAC – II riparto

LINEE GUIDA PER LA GARA RELATIVA AL SERVIZIO DI ASILO NIDO NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D44.

CIG: 6635864833

Destinatari dell’appalto

Possono presentare istanza di partecipazione tutti i soggetti di cui all’art.34 del D. Lgs 163/2006, compresi tutti i soggetti del “Terzo settore” ai sensi dell’art. 2 del D.P.C.M. 30.03.01, la cui natura giuridica consenta la gestione dei servizi previsti dal capitolato e in particolare: le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali e loro consorzi, le fondazioni, gli enti di patronato, le ONLUS in generale e gli altri soggetti privati non a scopo di lucro. Possono, inoltre concorrere le imprese sociali di cui al D. Lgs. 155/06.

Le organizzazioni di volontariato, ai sensi della L. 266/91, e gli altri soggetti che non presentino organizzazione di impresa, non possono concorrere direttamente alla gara per l'affidamento del servizio previsto nel capitolato. Le stesse invece, possono partecipare alla gestione del servizio in qualità di partner, non capofila, di aggregazioni all'interno delle quali possono svolgere esclusivamente le attività previste dalla legge 266/91. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appartenenti alle suddette tipologie professionali appositamente e temporaneamente raggruppate alle condizioni indicate all'art.37 del D. Lgs. 163/06, che abbiano finalità statutarie e iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività inerente l'esecuzione del servizio in oggetto dell'appalto.

Se non già iscritto, successivamente all’aggiudicazione del servizio, l’aggiudicatario è obbligato all’iscrizione all’Albo Regionale ai sensi della L.R. 22/86 per la sezione minori, tipologia Asilo Nido.

Requisiti specifici

I soggetti interessati alla gara dovranno inviare l’offerta nei termini e con le modalità indicate nel bando di gara.

All’aggiudicazione provvederà apposita Commissione sulla base degli elementi di valutazione di cui appresso per un punteggio massimo di 100 punti così suddiviso:

Elementi di Valutazione		Fattore ponderale
A	<i>Costo del servizio</i>	20
B	<i>Qualità del servizio – validità del progetto presentato</i>	60
C	<i>Organizzazione e professionalità proposte per il servizio oggetto di gara</i>	20
Totale punti		100

A – Costo del Servizio:

Max punti 20

Il punteggio massimo sarà assegnato all’offerta con il prezzo più basso che costituisce il parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte, secondo la seguente equazione:

$P_x = (R_i/R_{max}) \cdot 20$ dove :

P_x = risultato punteggio in funzione dell’offerta presentata

R_i = ribasso offerto dal concorrente

R_{max} = ribasso massimo offerto dai concorrenti.

B – Qualità del Servizio – validità del progetto presentato **Max punti 60**

Nella valutazione del progetto per la gestione del Servizio oggetto di gara sarà apprezzata la sintesi abbinata alla chiarezza ed esaustività della proposta e pertanto l’elaborato progettuale non dovrà superare, *nr. 15 cartelle ovverosia 15 fogli formato A4, redatti in un’unica facciata, interlinea “singola” carattere “Times New Roman” e corpo “12” (esclusi eventuali allegati)*.

Il progetto potrà riportare proposte aggiuntive e migliorative rispetto a quelle richieste, secondo i seguenti parametri:

- Gestione dei servizi educativi, (con riferimento anche a differenze etnico-culturali, disabilità, svantaggio socio-culturale ecc.); proposte innovative, anche sperimentali, riferite ad attività, tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi ed ai contesti di riferimento;
- Organizzazione della giornata-tipo, modalità organizzative ispirate a criteri di democrazia gestionale, volte al coinvolgimento degli operatori e degli utenti o dei loro familiari alla costante ridefinizione del Servizio - strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro;
- modalità di presa in carico dell’utente;
- strumenti utilizzati per la rilevazione dei bisogni degli utenti e dell’attività degli operatori;
- la conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità;
- possesso di certificazioni di qualità, relative ai Soggetti partecipanti ovvero ai Servizi da questi implementati (certificazione ISO 9001:2000, SA8000, AA1000, ISO 14001:2004);
- altro;

b.1 – Gestione dei servizi educativi

Sub punti da 0 a 20

- Progetto pedagogico ed educativo (con riferimento anche a differenze etnico-culturali, disabilità, svantaggio socio-culturale ecc.);
- Proposte innovative, anche sperimentali, riferite ad attività, tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi ed ai contesti di riferimento.

L’offerente dovrà illustrare dettagliatamente le attività, la strutturazione e le modalità di attuazione e di verifica del progetto pedagogico educativo previsto dal capitolo

<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>
<i>Descrizione incompleta del punto b.1 come richiesta in tutti gli elementi</i>	<i>Da 0 “ 4</i>
<i>Descrizione completa del punto b.1 ma non soddisfacente in tutti gli elementi</i>	<i>Fino a 10</i>
<i>Descrizione completa del punto b.1 e soddisfacente in tutti gli elementi</i>	<i>Fino a 15</i>
<i>Descrizione completa del punto b.1 arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti</i>	<i>Fino a 20</i>

b. 2 – Organizzazione del servizio

b.2.1: *punti fino a 6*

Sub punti da 0 a 18

- Modalità di organizzazione delle prestazioni richieste dal capitolato, piani di lavoro e gestione del personale con riferimento anche ai turni e ad eventuali modalità organizzative per la sostituzione del personale, misure di contenimento del turn-over;

<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>
<i>Descrizione incompleta del punto b.2.1 come richiesta in tutti gli elementi</i>	<i>0</i>
<i>Descrizione completa del punto b.2.1 ma non soddisfacente in tutti gli elementi</i>	<i>Fino a 2</i>
<i>Descrizione completa del punto b.2.1 e soddisfacente in tutti gli elementi</i>	<i>Fino a 4</i>
<i>Descrizione completa del punto b.2.1 arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti</i>	<i>Fino a 6</i>

- **b.2.2:** *punti fino a 6*
- Sistema di gestione del servizio mensa;

<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>
<i>Descrizione incompleta del punto b.2.2 come richiesta in tutti gli elementi</i>	<i>0</i>
<i>Descrizione completa del punto b.2.2 ma non soddisfacente in tutti gli elementi</i>	<i>Fino a 2</i>
<i>Descrizione completa del punto b.2.2 e soddisfacente in tutti gli elementi</i>	<i>Fino a 4</i>
<i>Descrizione completa del punto b.2.2 arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti</i>	<i>Fino a 6</i>

b.2.3: *punti fino a 6*

- Modalità di documentazione dell’attività e strumenti di rendicontazione del lavoro svolto;

<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>
<i>Descrizione incompleta del punto b.2.3 come richiesta in tutti gli elementi</i>	<i>0</i>
<i>Descrizione completa del punto b.2.3 ma non soddisfacente in tutti gli elementi</i>	<i>Fino a 2</i>
<i>Descrizione completa del punto b.2.3 e soddisfacente in tutti gli elementi</i>	<i>Fino a 4</i>
<i>Descrizione completa del punto b.2.3 arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti</i>	<i>Fino a 6</i>

Ai fini dell’assegnazione del punteggio verrà valutato in particolare, l’efficacia, l’efficienza e l’economicità del modello gestionale proposto

b.3 – Conoscenza del territorio e lavoro di rete

Sub punti da 0 a 4

<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>
<i>Protocolli e/o accordi con enti e/o organizzazioni previsti ma non attivati</i>	<i>0</i>
<i>Un solo protocollo e/o accordo attivato (allegare copia)</i>	<i>Fino a 1</i>
<i>Da due a quattro protocolli e/o accordi attivati (allegare copia)</i>	<i>Fino a 2</i>
<i>Più di quattro protocolli e/o accordi attivati (allegare copia)</i>	<i>Fino a 4</i>

b. 4 – Piano di valutazione interna della qualità del servizio erogato.

Sub punti da 0 a 5

Modalità di verifica delle prestazioni richieste con riferimento ai servizi del capitolato ed ai compiti degli operatori impiegati. Proposta di metodologia di valutazione per la verifica ed il monitoraggio periodici degli interventi attivati, che preveda la predeterminazione di indicatori idonei ad accettare l’efficacia, l’innovazione ed il miglioramento qualitativo del servizio sia in itinere sia alla conclusione del periodo contrattuale. L’offerente dovrà indicare quali indicatori di valutazione intende utilizzare sui seguenti tre aspetti del servizio:

- a. valutazione efficacia dei piani individuali di intervento;
- b. valutazione del lavoro degli operatori relativamente alla loro efficienza;
- c. valutazione relativa all’esecuzione delle attività di cui al capitolato

<i>Indicatori</i>	<i>punti</i>
<i>Descrizione incompleta e nessun indicatore per ciascuno dei punti a); b); c)</i>	<i>0</i>
<i>Descrizione completa e almeno. I indicatore per ciascuno dei punti a); b); c)</i>	<i>Fino a 1</i>
<i>Descrizione completa e soddisfacente e almeno n. 2 indicatori per ciascuno dei punti a); b); c);</i>	<i>Fino a 2,5</i>
<i>Descrizione completa, arricchita da elementi innovativi e almeno n. 3 indicatori per ciascuno dei punti a); b); c);</i>	<i>Fino a 5</i>

b. 5 - Capacità di utilizzazione di risorse del volontariato, quale arricchimento del progetto.

Qualora l’offerente preveda l’utilizzo delle risorse del volontariato, esse devono essere acquisite all’interno e/o all’esterno tramite protocolli sottoscritti con associazioni riconosciute e devono essere utilizzate solo come supporto del personale in servizio e non in sostituzione dello stesso. Del personale volontario o eventualmente del servizio civile che l’ente intende utilizzare dovranno essere indicate per ciascuno, le generalità, le condizioni, le modalità e i termini di utilizzo;

Sub punti da 0 a 4

<i>Indicatori</i>	<i>punti</i>
<i>L’offerente dichiara la propria disponibilità futura all’utilizzo di volontari</i>	<i>0</i>
<i>L’offerente utilizza personale volontario al proprio interno</i>	<i>Fino a 2</i>
<i>L’offerente utilizza sia personale volontario al proprio interno che giovani in servizio civile ai sensi della L. 64/2001 in proprio o tramite terzi (in questo caso allegare copia di protocolli e/o accordi)</i>	<i>Fino a 4</i>

b.6 - Disponibilità di mezzi, strumenti e attrezzature.

Disponibilità di beni mobili, mezzi, strumenti e attrezzature pertinenti all’erogazione del servizio che il soggetto affidatario intende mettere a disposizione per l’intera durata dell’appalto, aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal capitolato;

Sub punti da 0 a 4

<i>Indicatori</i>	<i>punti</i>
<i>Nessuna disponibilità di mezzi, strumenti e attrezzature</i>	<i>0</i>
<i>Disponibilità di strumenti e attrezzature attinenti al servizio da erogare (elencare)</i>	<i>Fino a 2</i>
<i>Disponibilità di strumenti e attrezzature attinenti al servizio da erogare (elencare) e disponibilità di uno o più mezzi per la mobilità dei destinatari del servizio (allegare titolo di disponibilità dei mezzi)</i>	<i>Fino a 4</i>

b.7 – Disponibilità maggiore apertura degli Asili Nido.

Disponibilità all’apertura degli Asili Nido oltre gli orari previsti dal capitolato, ovvero disponibilità ad anticipo/posticipo orario o proposte di servizi innovativi;

Sub punti da 0 a 5

<i>Indicatori</i>	<i>punti</i>
<i>Nessuna disponibilità all’apertura oltre gli orari previsti dal capitolato</i>	<i>0</i>
<i>Disponibilità all’apertura per un’ora in più al giorno oltre l’orario previsto</i>	<i>Fino a 2</i>
<i>Disponibilità all’apertura per più di un’ora al giorno oltre l’orario previsto</i>	<i>Fino a 3</i>
<i>Disponibilità ad aperture ulteriori e servizi innovativi proposti</i>	<i>Fino a 5</i>

C - Professionalità proposte per il servizio

Max punti 20

La professionalità aziendale proposta con riferimento specifico al servizio in gara, verrà valutata sulla base dei seguenti indicatori:

c.1 - Qualità professionale degli operatori che l’offerente si impegna ad impiegare effettivamente nel servizio oggetto di gara

Sub punti da 0 a 10

La valutazione avverrà attribuendo il punteggio alla descrizione delle professionalità ritenute più esaustive avendo a riferimento il servizio stesso. In particolare, ai fini dell’assegnazione del punteggio relativo al sub - elemento c.1, fermo restando naturalmente, il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell’attività oggetto della presente gara, saranno valutati i seguenti elementi descritti in ordine di priorità:

<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>
• <i>esperienza di lavoro maturata nelle rispettive qualifiche dagli operatori nell’ambito dei servizi rivolti all’area minori</i> (max 5)	
<i>Il 50% degli operatori hanno un’esperienza inferiore a 3 anni</i>	<i>Da 0 a 1</i>
<i>il 50% degli operatori ha un’esperienza di almeno 3 anni</i>	<i>Fino a 3</i>
<i>Oltre il 50% degli operatori ha un’esperienza superiore a 3 anni</i>	<i>Fino a 5</i>

- *possesso di titoli professionali ulteriori rispetto a quelli previsti per le figure professionali impiegate* (max 5)

<i>Il 50% degli operatori non possiede un titolo professionale oltre a quello richiesto</i>	<i>0</i>
<i>Il 50% degli operatori possiede almeno un titolo professionale oltre a quello richiesto rilasciato da enti pubblici e privati dopo un periodo di formazione inferiore a 200 ore</i>	<i>1</i>
<i>il 50% degli operatori possiedono uno o più titoli professionali inerenti il ruolo richiesto dal presente bando, rilasciato da enti pubblici (università, scuole di specializzazione, Enti di formazione, ecc.) o privati autorizzati dopo un periodo di formazione della durata di almeno 200 ore</i>	<i>2,5</i>
<i>il 50% degli operatori possiedono uno o più titoli professionali inerenti il ruolo richiesto dal presente bando, rilasciato da enti pubblici (università, scuole di specializzazione, Enti di formazione, ecc.) o privati autorizzati dopo un periodo di formazione della durata di almeno 400 ore</i>	<i>5</i>

Tenuto conto delle caratteristiche del servizio da gestire sia con riferimento al monte ore di servizio, sia con riferimento alla qualità degli interventi da realizzare con gli utenti nonché alla efficacia ed

economicità del servizio complessivo, qualora l’offerente indichi più operatori, la valutazione assumerà a riferimento i curricula più favorevoli al concorrente.

c.2) Figure professionali aggiuntive

Sub punti da 0 a 5

Figure che l’offerente si impegna a mettere a disposizione per il servizio oggetto di gara, oltre a quelli previsti dal capitolato in relazione alla tipologia d’utenza, alle dimensioni della struttura, all’organizzazione del servizio in termini di giornate ed orari di apertura, iniziative ed attività previste. Per ogni figura professionale aggiuntiva riportare i relativi ruoli e le funzioni da svolgere nell’ambito del servizio.

<i>Indicatori</i>	<i>punti</i>
<i>Nessuna figura professionale aggiuntiva rispetto a quelle richieste</i>	<i>0</i>
<i>n. 1 figura professionale aggiuntiva</i>	<i>Fino a 2</i>
<i>fino a 3 figure professionali aggiuntive</i>	<i>Fino a 4</i>
<i>più di 3 figure professionali aggiuntive rispetto a quelle richieste</i>	<i>Fino a 5</i>

c. 3) Descrizione del Piano di formazione/aggiornamento professionale

Sub punti da 0 a 5

Il piano di formazione/aggiornamento professionale potrà essere prodotto direttamente o partecipato all’esterno dell’organizzazione e l’offerente si impegna ad assicurarlo concretamente al personale destinato alla gestione del servizio per la durata dell’appalto.

L’attribuzione del punteggio avverrà valutando in particolare, la coerenza tra il fabbisogno formativo rilevato con gli obiettivi generali e specifici della proposta formativa nonché l’articolazione, il numero delle ore, la modalità didattica e la tempistica del Piano di formazione/aggiornamento professionale che l’offerente si impegna ad assicurare al personale impiegato nel servizio da realizzare nel periodo di durata dell’affidamento, in collaborazione con il Coordinatore Pedagogico.

<i>Indicatori</i>	<i>punti</i>
<i>Descrizione generica del piano di formazione</i>	<i>0</i>
<i>Descrizione minima del piano di formazione/aggiornamento senza indicazioni su contenuti e articolazione organizzativa</i>	<i>Fino a 1</i>
<i>Descrizione completa e dettagliata dei singoli elementi (contenuti, tempi, organizzazione, ecc..)</i>	<i>Fino a 3</i>
<i>Descrizione completa, dettagliata e arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti</i>	<i>Fino a 5</i>

L’offerta più vantaggiosa sarà desunta dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere A, B, C.

Le offerte non vincolano in alcun modo l’Amministrazione Comunale.

L’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all’aggiudicazione qualora non ritenga idonee le offerte pervenute o per altre motivazioni di interesse pubblico senza che, in ragione di ciò, i soggetti partecipanti possano vantare alcun diritto a qualsivoglia titolo, ivi compreso a titolo di risarcimento del danno subito e delle spese sostenute.

Si darà corso all’affidamento del servizio anche qualora, entro il termine stabilito, sia pervenuta solo un’offerta purché valida, ritenuta rispondente alle caratteristiche del servizio richiesto e congrua nei valori economici e tecnici offerti.

In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio complessivo, l’affidamento del servizio avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio per merito tecnico – qualitativo, vale a dire il concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio nella somma

complessiva dei criteri B, C, degli elementi di valutazione; in caso di ulteriore parità si procederà ai sensi di legge.

L'efficacia dell'affidamento è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicataria. Qualora risulti la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di gara, si procederà ad affidare il servizio all'impresa che segue, fermo restando il possesso dei requisiti.





Allegato A



Comune di Ragusa

Programma Nazionale di Cura all'Infanzia PAC – II riparto.

**CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO NELL'AMBITO DEL DISTRETTO
SOCIO-SANITARIO D44.**

CIG 6635864833

**ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO**

Il nido d'infanzia è un servizio educativo di interesse pubblico rivolto ai bambini da tre mesi a tre anni, che consente l'affidamento quotidiano e continuativo dei bambini ad educatori qualificati. Il Nido è un ambiente di cura e sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali del bambino; supporta la famiglia nella cura e nella crescita, offre al bambino esperienze diverse da quelle vissute a casa e stimoli maggiormente rispondenti ai bisogni dei bambini. Il Nido d'infanzia promuove, in stretto raccordo con le famiglie, un progetto educativo orientato a sostenere il benessere e lo sviluppo integrale dei bambini, nel rispetto dei ritmi e degli stili individuali di crescita e sviluppo.

Oggetto del presente capitolato è l'affidamento della gestione dei seguenti servizi di asilo nido:

- Nido d'Infanzia "Palazzello 1", sito nel Comune di Ragusa con una capacità ricettiva di n.10 lattanti e 20 divezzi per un totale di n.30 bambini di età compresa da 3 a 36 mesi. Come meglio descritto nell'art. 10 del presente capitolato, il periodo di affidamento comprende l'intero anno

scolastico 2016/2017, il prolungamento dell'orario dalle 14,00 alle 16,00 e l'estensione del servizio nel mese di luglio 2016.

- b) Nido d'Infanzia "Patro", sito nel Comune di Ragusa con una capacità ricettiva di n. 9 lattanti e 15 divezzi, per un totale di n. 24 bambini di età compresa da 3 e 36 mesi. Come meglio descritto nell'art. 10 del presente capitolato, il periodo di affidamento comprende l'intero anno scolastico 2016/2017, il prolungamento dell'orario dalle 14,00 alle 16,00 e l'estensione del servizio nel mese di luglio 2016.
- c) Nido d'Infanzia comunale sito nel Comune di Giarratana, L'affidamento è diretto a n. 13 bambini, di età compresa da 3 e 36 mesi, e precisamente n. 5 lattanti e 8 divezzi-semidivezzi, Come meglio descritto nell'art. 10 del presente capitolato, il periodo di affidamento comprende l'intero anno scolastico 2016/2017.
- d) Nido d'infanzia del Comune di Chiaramonte Gulfi. L'affidamento prevede l'estensione del servizio nei mesi di Luglio e Agosto 2016, per un numero massimo previsto di n. 26 bambini da 3 a 36 mesi, di cui n. 6 lattanti e n. 20 divezzi, così come meglio descritto nell'art. 10 del presente capitolato.
- e) Nido d'infanzia del Comune di Monterosso Almo. L'affidamento prevede l'estensione del servizio nel mese di Luglio 2016 e l'ampliamento dell'orario di apertura nel periodo ottobre 2016/giugno 2017, per un numero massimo previsto di n. 26 bambini da 3 a 36 mesi, di cui n. 6 lattanti e n. 20 divezzi, così come meglio descritto nell'art. 10 del presente capitolato.

Ai sensi del comma 1.2.5 dell'Allegato 1 del Decreto Presidenziale della Regione Sicilia del 16 maggio 2013, in ciascun servizio è possibile prevedere un over booking del 10%.

Il servizio comprende anche il sostegno per bambini in situazione di handicap.

ART. 2 PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO.

Si definisce di seguito il quadro delle principali norme che disciplinano il servizio oggetto dell'appalto:

- L. 6 dicembre 1971, N.1044
- L.R. 14.09.1979, n. 214 (Disciplina degli asili nido nella Regione siciliana);
- Decreto Presidenziale della Regione siciliana del 16 maggio 2013 "Nuovi standard strutturali ed organizzativi per i servizi educativi per la prima infanzia";

Il soggetto che risulterà aggiudicatario è tenuto a gestire i servizi dei nidi d'infanzia con propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni legislative statali, della Regione Sicilia, L.R. n. 214/1979 e del Decreto Presidenziale della Regione Sicilia del 16 maggio 2013, del presente capitolato e del progetto educativo ed organizzativo presentato dallo stesso soggetto aggiudicatario in sede di gara.

Sono comunque richiamate ogni altra norma regionale, italiana ed europea, applicabile ai servizi educativi oggetto dell'appalto.

ART. 3 OBIETTIVI E FINALITA'

La finalità del servizio è quella di fornire alle famiglie un servizio educativo e di supporto per i bambini di età da 3 mesi a 3 anni. L'obiettivo principale da perseguire e sul quale i concorrenti dovranno incentrare la propria proposta è quello di ottenere una gestione dei servizi e delle strutture tesa all'efficienza e all'efficacia, al rispetto di tutte le disposizioni vigenti e future, di qualunque rango, comprese quelle regolamentari e operative dei Comuni. Il servizio offerto dovrà essere capace di garantire in ogni momento e con sempre maggiore intensità la realizzazione della finalità cui il servizio nido d'infanzia è deputato, supportato da un sistema di controllo della qualità e della

quantità delle prestazioni rese, finalizzato al miglioramento dei risultati e atto a garantire un elevato standard di soddisfazione degli utenti e il contenimento dei costi.

Il Nido è un servizio socio-educativo che si propone di rispondere in particolare ai bisogni primari della vita del bambino fino al terzo anno di età, garantendo allo stesso adeguate condizioni per la crescita psico-fisica, per l'apprendimento e l'inserimento sociale.

L'Asilo Nido si fonda sull'idea determinante che la prima infanzia presenta forti potenzialità di sviluppo e che i bambini sono soggetti di diritti.

Lo sviluppo inteso come apprendimento e crescita, può avvenire soltanto attraverso la relazione con "altri significativi", il Nido ha lo scopo di aiutare ogni bambino/a a crescere in stato di benessere, ad acquisire le abilità, le conoscenze, le competenze affettive e relazionali utili per costruirsi una esperienza di vita ricca, originale e armonica.

Il servizio dell'Asilo Nido prevede la custodia, la cura e attività di socializzazione dei bambini inseriti. Promuove l'acquisizione di competenze sociali, affettive e cognitive del bambino attraverso la predisposizione dell'ambiente e di situazioni ludico-sociali sulla scorta di modelli pedagogici, obiettivi educativi e strategie operative definite. Il progetto educativo del nido d'infanzia dovrà prevedere proposte ludico-educative e momenti di cura, con particolare attenzione al rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali dei bambini, in relazione all'età.

Il Progetto dovrà esplicitare tempi, attività e strategie educative, tenendo presenti i seguenti presupposti essenziali:

- attenzione ai bisogni di sicurezza e di autonomia relativi all'età dei bambini;
- suddivisione dei bambini in sezioni omogenee o miste in base all'età garantendo piccoli gruppi con un educatore di riferimento;
- stabilità degli educatori, per dare continuità di relazione ai bambini e instaurare rapporti di fiducia e collaborazione con le famiglie;
- valorizzazione delle routine (accoglienza/spuntino del mattino/ cambio/ pranzo/ sonno/ merenda/ uscita) quali momenti strutturanti in grado di contribuire all'armonico sviluppo dei bambini;
- coinvolgimento delle famiglie nella vita del nido, ai fini anche dell'integrazione e valorizzazione delle differenze culturali, con organizzazione di attività specifiche, anche laboratoriali, rivolte agli adulti in spazi e tempi ad essi dedicati;
- attuazione di percorsi atti a facilitare il passaggio dei bambini alla scuola dell'infanzia, nell'ottica della continuità educativa.

L'affidatario deve garantire l'accoglienza al proprio interno anche di bambini diversamente abili o in condizione di svantaggio sociale e/o economico e/o culturale che saranno indicati dai Comuni.

Nel caso in cui tra i bambini frequentanti il servizio vi siano bambini/e con disagio psico-fisico, l'affidatario, di comune accordo e su richiesta dell'Ente, provvederà ad integrare il proprio personale per le ore necessarie, in relazione alla frequenza e alla tipologia della disabilità. Il numero massimo di ore aggiuntive giornaliere è pari a 6.

Il costo aggiuntivo delle ore integrative per i bambini suddetti sarà a carico dell'Ente. Ai fini del pagamento si terrà conto dell'effettiva presenza del/della bambino/a, stabilendo che, in caso di assenza, sarà corrisposto quanto dovuto per il personale di appoggio soltanto per i primi due giorni, mentre niente sarà dovuto dal terzo giorno in poi. Ogni richiesta di pagamento dovrà, pertanto, essere obbligatoriamente corredata da nota riepilogativa delle presenze del/della bambino/a.

ART. 4 LOCALI

Il servizio sarà realizzato nei plessi di proprietà comunale già adibiti ad Asilo Nido, di cui gli interessati, dovranno prendere visione prima di presentare l'offerta.

Il soggetto aggiudicatario si impegnerà a mantenere i locali affidati in ordine e funzionali allo svolgimento dell'attività.

All'atto dell'inizio del servizio dovrà essere redatto il verbale di consegna delle strutture e dell'arredo in dotazione ad esse, sottoscritto dal gestore e dai responsabili del servizio dei Comuni interessati. Al termine del contratto l'affidataria riconsegnerà i locali, gli impianti e le attrezzature, l'arredo e quant'altro nelle normali condizioni di funzionamento. Anche la riconsegna avverrà in contraddittorio tra le parti e in quell'occasione si verificherà lo stato dei beni che dovrà risultare corrispondente per qualità e quantità a quanto consegnato, salvo il normale deterioramento derivante dall'uso e secondo le regole stabilite nei successivi articoli. L'affidataria dovrà usare con diligenza i locali, gli impianti e le attrezzature prese in consegna in modo da assicurare la migliore conservazione e il più efficiente grado di funzionamento. I Comuni provvederanno alle manutenzioni straordinarie e a tal fine l'affidataria dovrà segnalare immediatamente ogni guasto che richieda interventi straordinari. Saranno a carico dell'affidataria la manutenzione ordinaria, gli interventi e le sostituzioni necessarie per incuria e negligenza del personale stesso.

L'acquisto di ulteriori arredi e attrezzature che dovessero rendersi necessari per la realizzazione delle attività proposte nell'ambito del progetto presentato in sede di gara è a totale carico dell'Affidatario.

**ART. 5
DESTINATARI**

Bambini di età compresa fra 3 mesi e 3 anni.

Nei Servizi educativi oggetto dell'appalto saranno accolti, con precedenza sugli altri, bambini in situazione di disabilità, così come previsto dall'art.12 della Legge 104/1992. Il soggetto aggiudicatario si dovrà impegnare ad attuare il progetto educativo individualizzato (PEI), in relazione alla presenza di bambini in situazione di handicap, concordato fra famiglia, Comune, ASP, coordinatore ed educatore di sostegno, qualora ne sia prevista la presenza.

L'ammissione dei bambini sarà fatta dai Comuni titolari del servizio sulla base di apposite graduatorie formate secondo quanto indicato dall'art. 8 del presente capitolato e dagli appositi regolamenti comunali.

**ART. 6
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio da svolgere comprende le seguenti attività:

- Progettazione, pianificazione e coordinamento e realizzazione delle attività educative e redazione della relativa documentazione;
- Predisposizione del piano degli ambientamenti/inserimenti;
- Attività educative socio-pedagogiche;
- Attività di partecipazione delle famiglie;
- Cura, igiene personale dei bambini;
- Cura personalizzata dei bambini portatori di handicap;
- Preparazione e distribuzione dei pasti in rispetto al sistema HACCP, compresa la fornitura delle derrate;
- Pulizia e riordino delle attrezzature, degli arredi e degli ambienti interni ed esterni pertinenti alla struttura, compreso l'acquisto di materiali di consumo e/o di attrezzature specifiche per le pulizie;
- Oneri inerenti la sicurezza (piano di sicurezza ed evacuazione dei locali, D.P.I.);
- Fornitura di tutto il materiale di facile consumo occorrente per lo svolgimento delle attività didattiche;
- Fornitura del personale (educatori ed ausiliari), che provveda alla gestione dei servizi di asilo nido oggetto del presente appalto presso le rispettive strutture, comprensivo dello sporzionamento e distribuzione pasti e delle attività di pulizia e riordino dell'ambiente;
- Gestione conforme alla legislazione vigente, alle norme e ai vigenti Regolamenti Regionali e comunali, programmata e gestita con la supervisione del coordinatore pedagogico del Distretto.

L'elencazione che precede ha finalità esplicativa e non esaurisce gli oneri a carico dell'aggiudicatario, che comprendono comunque ogni intervento necessario alla regolare, continua e soddisfacente gestione del servizio affidato in appalto ed alla realizzazione del progetto pedagogico presentato in sede di gara.

**ART. 7
MENSA**

L'attività di mensa e gestione degli alimenti, per gli Asili Nido "Palazzello 1", "Patro", ex ONMI, di Ragusa e per il Nido di Giarratana per tutto l'anno scolastico 2016/2017, per il Nido di Chiaramonte Gulfi nei mesi di Luglio e Agosto 2016, e per il Nido di Monterosso Almo nel mese di Luglio 2016, prevede: preparazione, somministrazione dei pasti e acquisto delle derrate alimentari. I pasti dovranno essere preparati nel rispetto della tabella dietetica che sarà fornita dall'Amministrazione comunale.

L'affidataria dovrà provvedere alla fornitura di generi alimentari e dietetici di prima qualità e scelta, conformi alle normative vigenti. L'affidataria dovrà approvvigionarsi presso fornitori in possesso di idonee certificazioni. Resta inteso che verranno liquidati solo i pasti effettivamente forniti sulla base delle presenze dei bambini.

La preparazione, fornitura e somministrazione dei pasti dovrà essere garantita nei locali cucina in dotazione degli Asili e deve rispettare gli standard igienici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento a quanto disposto dal D.Lgs n. 557 e dal sistema HCCP e s.m.i., e dovrà altresì rispettare le vigenti normative in materia di salute pubblica ed in particolare le disposizioni del DPR n. 128/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione delle direttive 96/5/CE e 98/36/CE sugli alimenti a base di cereali e di altri alimenti destinati a lattanti e bambini" che prevedono l'esclusivo utilizzo di prodotti non contenenti alimenti geneticamente modificati.

Dovranno essere anche previsti menù vegetariani (del tipo lacto-uovo vegetariani) o per soggetti intolleranti a particolari alimenti. Particolare attenzione dovrà essere prestata alle scelte alimentari delle famiglie per menù alternativi dovuti a motivi religiosi e/o culturali. Per i pasti non potranno essere utilizzati generi precotti, liofilizzati, congelati o surgelati, fatta eccezione per le verdure (aromi esclusi) e per il pesce. L'aggiudicatario risponderà direttamente di ogni e qualsivoglia problematica e responsabilità connesse ad una inadeguata preparazione e o somministrazione dei pasti, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità nei confronti dell'utenza o delle Autorità preposte al controllo. L'Aggiudicatario è tenuto ad approntare e formalizzare in apposito manuale il proprio piano di autocontrollo dell'igiene della produzione ai sensi del REG (CE) 852/2004 e del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni; deve inoltre presentare all'Ente Pubblico prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto dichiarazione attestante che il personale in servizio, addetto alla produzione e distribuzione dei pasti, manipolazione degli alimenti, alla pulizia e sanificazione degli ambienti, adibiti a tali attività, è in possesso degli attestati di partecipazione ai relativi corsi di formazione e addestramento, come prescritto dalla normativa vigente.



**ART. 8
COMPITI E RUOLO DELL'AFFIDATARIO**

Il progetto proposto dall'affidataria, insieme al presente capitolato, rappresenta parte integrante degli atti disciplinanti il servizio e i rapporti tra il Distretto 44 e per esso il capofila Comune di Ragusa e l'affidataria, che pertanto si obbliga a dare piena esecuzione sia a quanto previsto dal capitolato, che a quanto specificato nel progetto.

- a) Il servizio dovrà essere svolto dall'affidataria esclusivamente a suo rischio, con proprio personale, mediante autonoma organizzazione di impresa. In particolare l'affidataria assicura il regolare svolgimento del servizio attraverso la gestione diretta del proprio personale, di propri

- strumenti e mezzi necessari per la realizzazione degli interventi, verifica direttamente il rispetto degli orari degli operatori individuando le forme più opportune a tale scopo.
- b) L'affidataria provvede all'organizzazione complessiva del Servizio in oggetto e alle concrete modalità di espletamento attraverso la migliore pianificazione delle attività, articolazione degli interventi, individuazione dei percorsi, organizzazione e migliore utilizzo degli eventuali mezzi e attrezzature, sulla base delle finalità perseguitate dal servizio.
- c) L'organizzazione del servizio deve essere ispirata a criteri di efficienza, efficacia e massima economicità. L'affidataria informa tempestivamente il Comune di Ragusa, o i Comuni interessati per territorio, su ogni aggiornamento del quadro organizzativo complessivo del servizio ed è tenuta ad individuare modalità per recepire eventuali modifiche o accorgimenti.
- d) L'affidataria è tenuta a consegnare all'Amministrazione formalmente e per iscritto, prima dell'avvio del servizio:
- Elenco degli operatori impiegati e relativi titoli posseduti;
 - Le modalità organizzative del servizio contenenti gli orari di apertura, le modalità organizzative dei dipendenti e lo svolgimento delle attività.
 - Inoltre dovrà essere prodotta una relazione trimestrale sull'andamento del servizio, contenente anche eventuali elementi di criticità che dovessero intervenire nel servizio, al fine di una valutazione degli interventi attuati, delle metodologie applicate e dei risultati ottenuti.
- e) Sono a carico dell'Affidataria tutte le spese di gestione, manutenzione ordinaria, nonché quelle relative alla refezione che sarà effettuata secondo tabelle dietetiche approvate dall'Autorità sanitaria competente. L'affidataria è responsabile del sistema di autocontrollo annuale H.A.C.C.P.
- f) Sono a carico dell'affidataria anche le utenze relative al Nido del Comune di Giarratana.

ART. 9
ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare a proprie spese le seguenti polizze:

RCT/O

Apposita polizza assicurativa Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose a tutela di tutti i rischi derivanti dall'espletamento delle attività e dei servizi oggetto del presente capitolato, con i seguenti **massimali minimi**:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): € 3.000.000,00 unico per sinistro;
- Resp. Civile verso i Prestatori d'Opera (RCO): € 1.000.000,00 unico per sinistro.

Tale polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:

- danni derivanti da somministrazione di cibi e bevande;
- danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dall'Assicurato o da lui detenute;
- danni ai locali e alle cose nell'ambito di esecuzione dei servizi e/o lavori;
- danni arrecati alle cose in consegna e custodia, esclusi i danni da furto,
- danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente;
- essere estesa alla RC personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività, compresi gli utenti del servizio;
- rinuncia alla rivalsa nei confronti dei Comuni del Distretto 44, loro dipendenti ed Amministratori.

Il Comune deve essere considerato Terzo così come i suoi Amministratori e dipendenti.

Si precisa che la stipula della predetta polizza viene richiesta esclusivamente per una maggiore tutela dell'Ente appaltante e degli utenti del servizio, pertanto l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture non esonererà in alcun modo la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad essa imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo alla stessa la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati.

L'Ente appaltante sarà quindi tenuto indenne per eventuali danni non coperti dalla polizza assicurativa, ed inoltre le eventuali franchigie e/o scoperti non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati.

INFORTUNI

L'aggiudicatario dovrà inoltre stipulare apposita polizza infortuni, per tutta la durata dell'affidamento, **a favore dei bambini utenti del servizio** che dovranno essere assicurati durante tutto il periodo in cui sono in consegna o custodia all'aggiudicatario per lo svolgimento dei servizi a cui sono destinatari, all'interno e all'esterno della struttura educativa durante tutte le attività programmate.

Le somme assicurate per ciascun bambino dovranno essere:

€ 100.000,00 per caso morte,

€ 200.000,00 per invalidità permanente,

€ 2.500,00 per spese mediche e farmaceutiche da infortunio.

Il contratto potrà essere soggetto a regolazione premio (a fine anno assicurativo) in base al numero effettivo degli assicurati.

INCENDIO

Relativamente ai locali e attrezzi/arredi concessi dovrà essere stipulata apposita polizza incendio, stipulata in nome e per conto dei Comuni concedenti, con valore assicurato pari al valore di ricostruzione a nuovo dei locali, escluso il valore dell'area.

La polizza dovrà prevedere oltre le garanzie base anche le seguenti estensioni di garanzia: colpa grave dell'assicurato - dolo e colpa grave delle persone di cui deve rispondere - ricorso terzi con massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 per sinistro - restauri con limite di risarcimento non inferiore ad € 200.000,00 - eventi sociopolitici e atti vandalici - acqua condotta e spese di ricerca - rinuncia alla rivalsa nei confronti dei Comuni del Distretto loro amministratori e dipendenti.

Le copie delle suddette polizze dovranno essere consegnate all'Amministrazione Comunale prima della stipula del contratto. Nel caso di durata pluriennale del servizio per qualsiasi motivo, la Ditta aggiudicataria si impegna inoltre a fornire per tempo all'Ente una copia quietanzata dei documenti (atti di quietanza/appendici contrattuali) comprovanti i successivi rinnovi annuali (o per rate di durata inferiore) sino alla definitiva scadenza.

ART. 10

ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA, DURATA E RISORSE UMANE NECESSARIE

Il presente appalto avrà la durata prevista in ciascuno dei servizi oggetto dell'appalto di cui all'art. 1 del presente capitolo e, specificatamente:

1. Per il servizio di cui al punto a) dell'art. 1 del presente capitolo ("gestione dell'asilo nido **Palazzello 1**") la durata prevista è indicativamente quella del calendario scolastico regionale, settembre 2016/giugno 2017, con i seguenti orari:
 - antimeridiano da lunedì a sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00;
 - pomeridiano da lunedì al venerdì dalle 14,00 alle 16,00; l'apertura pomeridiana è prevista dal 1 ottobre 2016 al 30 giugno 2017, per n. 13 bambini;
 - mese di luglio 2016 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00, per n. 20 bambini;per il servizio è previsto l'impiego di n. 4 educatori e n. 3 ausiliari, il personale dovrà in ogni caso garantire il rispetto degli standard di cui al DPRS del 16/5/2013;
2. Per il servizio di cui al punto b) dell'art. 1 del presente capitolo ("gestione dell'asilo nido **Patro**") la durata prevista è indicativamente quella del calendario scolastico regionale, settembre 2016/giugno 2017, con i seguenti orari:
 - antimeridiano da lunedì a sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00;
 - pomeridiano da lunedì al venerdì dalle 14,00 alle 16,00; l'apertura pomeridiana è prevista dal 1 ottobre 2016 al 30 giugno 2017, per n. 13 bambini;

- mese di luglio 2016 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00, per n. 16 bambini; per il servizio è previsto l'impiego di n. 4 educatori e n. 3 ausiliari, il personale dovrà in ogni caso garantire il rispetto degli standard di cui al DPRS del 16/5/2013;

3. Per il servizio di cui al punto c) dell'art. 1 del presente capitolato (“gestione asilo nido Comune di Giarratana”) la durata prevista è indicativamente quella del calendario scolastico regionale, settembre 2016/giugno 2017, con il seguente orario:

- antimeridiano da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00, e il sabato dalle 8,30 alle 12,30;

per questo servizio è previsto l'impiego di n. 2 educatori e n. 1 ausiliario, il personale effettivamente in servizio dovrà essere quello necessario a garantire gli standard di cui al DPRS del 16 maggio 2013.

4. Per il servizio di cui al punto d) dell'art. 1 del presente capitolato (“estensione del periodo di apertura nei mesi di luglio e agosto 2016) per il Nido del Comune di Chiaramonte Gulfi” la durata prevista è:

- mesi 2 (due), dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00, il sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

per questo servizio è previsto l'impiego di n.3 educatori e n. 2 ausiliari, il personale dovrà in ogni caso garantire il rispetto degli standard di cui al DPRS del 16.05.2013.

5. Per il servizio di cui al punto e) dell'art. 1 del presente capitolato (“Estensione del servizio nel mese di luglio 2016, ampliamento dell'orario di apertura nel periodo ottobre2016/giugno 2017) per il Nido del Comune di Monterosso Almo”, con i seguenti orari:

- pomeridiano da lunedì al venerdì dalle 14,00 alle 17,00; l'apertura pomeridiana è prevista dal 1 ottobre 2016 al 30 giugno 2017; per tale servizio è previsto l'impiego di n.3 educatori e n.2 ausiliari; il personale dovrà in ogni caso garantire il rispetto degli standard di cui al DPRS del 16/5/2013.

- mese di luglio 2016 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00; per il servizio è previsto l'impiego di n. 3 educatori; il personale ausiliario sarà garantito dal Comune di Monterosso Almo che provvederà con personale proprio; il personale dovrà in ogni caso garantire il rispetto degli standard di cui al DPRS del 16/5/2013.

L'ammissione dei bambini avverrà su domanda dei genitori inoltrata ai Comuni di residenza, sulla base di una graduatoria redatta secondo i criteri approvati dai Regolamenti Comunali. Le graduatorie avranno validità annuale.

Sono ammessi bambini residenti nel territorio del Comune e, in presenza di posti liberi anche bambini residenti nei comuni del Distretto o in altri Comuni.

L'affidataria provvederà alla stipula di una assicurazione per i bambini ammessi al Nido.

ART. 11

PERSONALE: mansioni – doveri degli operatori – sostituzioni – natura del rapporto

Il personale educativo impiegato dal soggetto aggiudicatario dovrà essere in possesso dei titoli di studio richiesti dalla normativa statale e regionale per l'accesso ai posti di educatore nei servizi educativi per la prima infanzia in vigore al momento dell'impiego, nonché dei necessari requisiti professionali ed esperienziali idonei a garantire un elevato livello di prestazioni. (Decreto Presidenziale della Regione Sicilia del 16 maggio 2013).

L'organico impegnato nell'appalto non potrà mai essere inferiore a quello stabilito dalle normative di riferimento (Decreto Presidenziale della Regione Sicilia del 16 maggio 2013 “Nuovi standard

strutturali ed organizzativi per i servizi educativi per la prima infanzia) per numero, mansioni, livello ed orario lavorativo e comunque dovrà essere sempre adeguato alle esigenze del servizio secondo i parametri previsti dalla normativa vigente, tenendo conto della capienza e della possibilità di iscrizione di un numero maggiore, come definito dall'art. 1 del presente capitolato..

Il personale ausiliario dovrà essere in possesso almeno della licenza media inferiore e dell'Attestato di Alimentarista di tipo A in corso di validità.

Il personale educativo impiegato dovrà avere specifica esperienza in servizi educativi rivolti alla fascia 0-3 anni di almeno un anno educativo.

Le funzioni di coordinamento pedagogico dovranno essere assicurate da una specifica figura professionale che ha un ruolo di sostegno/accompagnamento al gruppo nella stesura del piano di lavoro annuale e nel monitoraggio/verifica/valutazione del progetto educativo del servizio e di raccordo con l'Amministrazione Comunale.

Tutto il personale in servizio deve essere maggiorenne, fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità e dovrà mantenere un comportamento corretto e appropriato.

Al personale in servizio presso la struttura si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 39 del 4 marzo 2014.

Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria, dovrà essere a conoscenza di quanto previsto dal DLgs 196/03 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e applicarlo per quanto di propria competenza. Dovrà inoltre essere informato e formato in base a quanto previsto dal DLgs 81/08 “*Normativa in materia di sicurezza sul lavoro*”.

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare, a tutto il personale in servizio e per ogni nuovo assunto, adeguata formazione nelle materie relative ai servizi in appalto, nonché dare conoscenza dettagliata del presente capitolato e del contratto sottoscritto fra le parti a tutto il personale, allo scopo di adeguare i servizi agli standard di qualità richiesti dalla stazione appaltante.

La formazione dovrà avere le caratteristiche di specificità, permanenza e durata, lungo tutto il corso di vigenza del contratto.

Il monte ore minimo della formazione e aggiornamento per il personale educativo non dovrà essere inferiore alle 20 ore annuali pro capite, mentre per il personale ausiliario non dovrà essere inferiore a 10 ore annue pro capite (oltre la formazione obbligatoria). E’ vincolante per il soggetto aggiudicatario l’eventuale offerta migliorativa presentata in sede di gara.

A garanzia della crescita qualitativa ed organizzativa del servizio, il soggetto aggiudicatario si impegna:

- 1) A mantenere in servizio per tutta la durata dell'appalto lo stesso personale;
- 2) A comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni sostituzione relativa al personale impiegato, che debba intervenire per motivi indipendenti dalla volontà dell'impresa, personale che deve comunque essere in possesso degli stessi requisiti professionali del personale sostituito.

I concorrenti sono tenuti a presentare nel *progetto educativo* previsto nella richiesta di offerta tecnica le caratteristiche del personale educativo ed ausiliario che intendono impiegare in ciascuno dei servizi oggetto dell'appalto, compreso quello da utilizzare in caso di sostituzioni, specificandone la relativa qualifica professionale. Dagli stessi documenti dovrà altresì risultare il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto.

Prima della sottoscrizione del contratto il soggetto aggiudicatario dovrà, in relazione alle figure professionali proposte, presentarne i relativi curricula, dai quali dovrà emergere la piena coerenza con quanto proposto in merito in sede di presentazione dell'offerta, pena la non sottoscrizione del contratto e l'escussione della cauzione provvisoria.

All'interno del personale impiegato, per ciascuno dei servizi oggetto dell'appalto, un educatore deve avere esperienza di lavoro di almeno tre anni nei servizi di nido d'infanzia con la qualifica educativa.

Le funzioni attribuite al personale educativo a titolo indicativo e non esaustivo sono le seguenti:

- definizione dei progetti educativi, in uno al coordinatore pedagogico
- responsabilità della realizzazione dei progetti educativi definiti;
- coinvolgimento delle famiglie nel lavoro educativo;
- partecipazione ai momenti di verifica e discussione delle attività;
- partecipazione alle riunioni di tipo organizzativo e promozionale che la stazione appaltante riterrà opportuno proporre nell'ambito delle proprie competenze di indirizzo e controllo;
- partecipazione ai colloqui ed alle riunioni con il Coordinatore Pedagogico e le famiglie;
- Organizzazione delle attività educative e didattiche;
- Cura e tutela dei bambini;
- Rapporto con il territorio;
- Rapporto di continuità educativa con la Scuola dell'Infanzia;

In relazione all'orario di apertura dei diversi servizi ed all'entità dei bambini frequentanti, le funzioni degli **operatori ausiliari** dovranno essere organizzate in modo da garantire:

- il servizio di resezione;
- il supporto alle attività didattiche e di cura;
- la pulizia ordinaria e straordinaria;
- il riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura.

Le funzioni attribuite al personale ausiliario a titolo indicativo e non esaustivo sono altresì:

- apertura e chiusura del servizio, sorveglianza dei locali in orario di apertura all'utenza;
- preparazione, sporzionamento e distribuzione dei pasti in loco;
- predisposizione della stanza per il riposo;
- riordino accurato e pulizia dei giocattoli e del materiale usato dai bambini sia durante il giorno che al termine delle attività;
- collaborazione con gli educatori per:
 - l'igiene e la cura dei bambini;
 - lo svolgimento delle attività ludico ricreative;
 - la somministrazione della colazione, del pranzo e della merenda;
 - il taglio del cibo;
 - l'assistenza ai bambini che ne abbiano bisogno, nel rispetto delle vigenti norme sanitarie e della sicurezza;
- prenotazione dei pasti con le modalità stabilite dal servizio resezione e registrazione giornaliera delle presenze alla mensa dei bambini.

Il tempo di lavoro del personale dovrà essere ripartito quotidianamente fra tempi frontali con i bambini e tempi non frontali che dovranno essere indicati nel progetto.

Il coordinatore pedagogico, gli educatori e il personale ausiliario formano il gruppo degli operatori che garantisce la qualità del servizio e dello svolgimento delle attività educative e pedagogiche. Il gruppo è responsabile collegialmente dell'elaborazione e dell'aggiornamento del progetto pedagogico e educativo.

Le funzioni di coordinamento pedagogico dovranno essere assicurate da una specifica figura professionale che ha il ruolo di sostegno/accompagnamento al gruppo nella stesura del piano di

lavoro annuale e nel monitoraggio/verifica/valutazione del progetto educativo del servizio e di raccordo con l'Amministrazione Comunale. In particolare il Coordinatore pedagogico elabora e fornisce gli indirizzi psico-pedagogici in ordine alla programmazione delle attività del Nido e ha compiti di formazione degli operatori educativi. Esso dovrà agire a livello distrettuale.

Il coordinatore pedagogico dovrà essere in possesso di comprovata esperienza di gestione di servizi educativi per la prima infanzia (esperienza almeno biennale) ed in possesso di laurea in scienze dell'educazione, della formazione primaria o di altra laurea con contenuti formativi analoghi. Al Coordinatore Pedagogico sono attribuiti:

- compiti organizzativi di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio e documentazione delle esperienze
- promozione e valutazione della qualità del servizio e di complessiva conduzione pedagogica del servizio erogato.
- promozione della verifica e dell'innovazione di strategie educative nonché quelle relative alla partecipazione delle famiglie e ai percorsi di educazione familiare
- promozione di un buon clima all'interno dei gruppi di lavoro, gestione del confronto e dello scambio di esperienze tra il personale
- organizzazione e gestione di riunioni con i genitori, colloqui individuali ed incontri formativi di sostegno alla genitorialità.

Al termine e durante l'anno scolastico il coordinatore pedagogico dispone appositi report e relazioni da inviare al Settore Servizi sociali – asili nido che avrà anche il compito di controllare e verificare la corretta attuazione del progetto pedagogico e di intervenire ponendo in essere le azioni correttive necessarie.

Il concessionario provvede ad indicare un responsabile che risponda dei rapporti contrattuali con l'Amministrazione comunale; dovrà essere designato inoltre un responsabile dei servizi presso la struttura, scelto fra gli operatori, che risulti referente di utenti, operatori e Comune per i problemi che possano giornalmente insorgere.

L'eventuale presenza nel servizio di personale tirocinante dovrà essere preventivamente autorizzata dalla stazione appaltante. Nell'ipotesi di personale tirocinante, questo dovrà comunque essere in sovrannumero rispetto al personale incaricato di svolgere il servizio.

Gli operatori dell'impresa, fermo restando gli obblighi di collaborazione con la stazione appaltante, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione con l'Amministrazione.

ART. 12 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO – RESPONSABILITÀ

1. L'affidatario si obbliga :

- a) a garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio secondo quanto stabilito dall'Amministrazione Comunale;
- b) ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento del servizio, l'impiego di proprio personale che risulti:
 - b.1 in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa;
 - b.2 non avere subito condanne relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3.8.1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù);
 - b.3 in possesso della certificazione sanitaria attestante l'idoneità allo svolgimento dell'attività a contatto del pubblico.

L'affidatario, nel rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza, è Titolare del trattamento dei dati e custodisce direttamente la documentazione contenente la relativa banca dati, ed è responsabile della veridicità delle informazioni rispetto all'Amministrazione Comunale. E' tenuto:

- c) a svolgere il servizio con organizzazione diretta di propri strumenti;
- d) ad uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernente il servizio stesso;
- e) a comunicare, al momento della sottoscrizione del contratto (e al momento di sostituzioni che si dovessero rendere necessarie ed inevitabili), i nominativi del personale impiegato, la relativa qualifica e curricula;
- f) a sostituire il personale assente immediatamente, e al tal fine l'affidataria dovrà tenere a disposizione personale qualificato supplente;
- g) a garantire nei limiti del possibile, la stabilità del personale impiegato, al fine di dare stabilità al servizio stesso;
- h) a redigere la relazione trimestrale e a comunicare le modalità organizzative del servizio di cui all'art. 6.

1. Nell'ambito del principio generale della reciproca collaborazione l'ente affidatario è tenuto a dare immediata comunicazione al Comune di Ragusa e al Comune di riferimento per territorio, di qualsiasi evento che impedisca temporaneamente o definitivamente, l'attuazione del servizio, e a segnalare ogni problema sorto nell'espletamento del servizio con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al perseguimento delle finalità e degli obiettivi generali del servizio, prestando la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

L'ente affidatario è tenuto inoltre a:

☒① rispettare per gli operatori, tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti nel tempo e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si svolge l'attività nonché ad assolvere tutti gli obblighi contributivi previdenziali, assicurativi e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto con l'Amministrazione potrà mai essere configurato. In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione Comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra. L'affidatario per la sospensione di cui sopra, non può opporre eccezione al Comune, né titolo al risarcimento danni;

☒② rispettare ed applicare integralmente le normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

☒③ stipulare apposite polizze assicurative con primaria/e compagnia/e di assicurazione per i rischi -Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/O) – ed - Infortuni -, per garantire idonea copertura agli operatori, agli utenti e a terzi, per danni o infortuni che possano occorrere a chiunque, nello svolgimento del servizio e/o delle attività connesse. L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità inherente il servizio di che trattasi; pertanto nel caso in cui il massimale previsto per la copertura dei danni e infortuni da risarcire, non fosse adeguato, l'affidataria risponderà anche della spesa residua, trattandosi di attività che, concretamente ed operativamente, viene svolta e fa capo a tutti gli effetti solo ed esclusivamente all'affidatario;

☒④ coinvolgere, attraverso un'adeguata opera di sensibilizzazione ed organizzazione, personale volontario inteso come supporto e mai in sostituzione dei lavoratori;

☒⑤ rispettare tutte le vigenti normative connesse e derivanti dall'eventuale impiego di personale volontario e/o in servizio civile;

☒⑥ garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite agli utenti del servizio e rispettare tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati.

2. L'ente affidatario solleva l'Amministrazione Comunale da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi previdenziali ed assicurativi ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali. L'Amministrazione Comunale è esonerata altresì da ogni e qualsiasi tipologia di

obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dall'espletamento delle attività oggetto di affidamento, nei confronti sia degli utenti, sia del personale occupato a qualsiasi titolo, dei volontari e di terzi, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solido, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione.

ART. 13
QUANTIFICAZIONE DEL SERVIZIO

L'importo del servizio a valere sui fondi PAC 2° riparto, ammonta complessivamente ad €.770.509,78 , IVA esclusa, così quantificato:

ASILO NIDO “PALAZZELLO 1” – COMUNE DI RAGUSA

Q.tà	Voci di costo	liv.	Totale ore/unità	Costo orario	Totale costo
n. 4	Educatore X n.1.559,88 ore	D2	6239,52	€ 18,97	€ 118.363,69
n. 3	Educatore X n.129,99 ore	D2	389,97	€ 18,97	€ 7.397,73
n.2	Educatore X n.389,97 ore	D2	779,94	€ 18,97	€ 14.795,46
n.1	Cuoco X n. 608,35 ore	C1	608,36	€ 16,89	€ 10.275,20
n.3	Ausiliari X n. 1.559,88 ore	B1	4679,64	€ 15,67	€ 73.329,96
n. 2	Ausiliari X n.129,99 ore	B1	259,98	€ 15,67	€ 4.073,89
n. 1	Ausiliari X n.389,97 ore	B1	389,97	€ 15,67	€ 6.110,83
Responsabile amministrativo		D1	500,00	€ 17,94	€ 8.970,00
Coordinatore pedagogico		D3/E1	500,00	€ 20,27	€ 10.135,00
				tot. parziale	€ 253.451,76
				Spese generali (8%)	€ 20.276,04
Spese per erogazione pasti per 42 settimane			€ 32.936,00	€ 4,00	€ 32.936,00
				TOTALE	€ 306.663,80

ASILO NIDO “PATRO” – COMUNE DI RAGUSA

Q.tà	Voci di costo	liv.	Totale ore/unità	Costo orario	Totale costo
n. 4	Educatore X n.1.559,88 ore	D2	6.239,52	€ 18,97	€ 118.363,69
n. 2	Educatore X n. 129,99 ore	D2	259,98	€ 18,97	€ 4.931,82
n.2	Educatore X n. 389,97	D2	779,94	€ 18,97	€ 14.795,46
n.1	Cuoco X n. 608,35 ore	C1	608,35	€ 16,89	€ 10.275,03
n.2	Ausiliari X n.1559,88	B1	3.119,76	€ 15,67	€ 48.886,64
n. 2	Ausiliari X n.129,99	B1	259,98	€ 15,67	€ 4.073,89
n. 1	Ausiliari X per n.389,97	B1	389,97	€ 15,67	€ 6.110,83
Responsabile amministrativo		D1	435,93	€ 17,94	€ 7.820,58
Coordinatore pedagogico		D3/E1	451,53	€ 20,27	€ 9.152,51
				tot. parziale	€ 224.410,46
				Spese generali (8%)	€ 17.952,77
Spese per erogazione pasti per 42 settimane			€ 26.348,00	€ 4,00	€ 26.348,00
				TOTALE	€ 268.711,23

ASILO NIDO COMUNE DI GIARRATANA

Q.tà	Voci di costo	liv.	Totale ore/unità	Costo orario	Totale costo
2	Educatore X n. 1.299,90 ore	D2	2.599,80	€ 18,97	€ 49.318,21
1	Ausiliario X n. 1.299,90 ore	B1	1.299,90	€ 15,67	€ 20.369,43
	Coordinatore pedagogico	D3/E1	19,50	€ 20,27	€ 395,27
				tot. parziale	€ 70.082,90
				Spese generali (8%)	€ 5.606,60
	Spese per erogazione pasti per 42 settimane		2817	€ 4,00	€ 11.268,00
				TOTALE	€ 86.957,50

ASILO NIDO COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI

Q.tà	Voci di costo	liv.	Totale ore/unità	Costo orario	Totale costo
3	Educatore X n. 389,97 ore	D2	1169,91	€ 18,97	€ 22.193,19
2	Ausiliario X n. 389,97 ore	B1	779,94	€ 15,67	€ 12.221,66
				tot. parziale	€ 34.414,85
				Spese generali (8%)	€ 2.753,19
	Spese per erogazione pasti luglio/agosto 16		1127	€ 4,00	€ 4.508,00
				TOTALE	€ 41.676,04

ASILO NIDO COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Q.tà	Voci di costo	liv.	Totale ore/unità	Costo orario	Totale costo
n. 3	Educatori x n. 129,99 ore	D2	389,97	€ 18,97	€ 7.397,73
n. 3	Educatori x n. 584,96 ore	D2	1754,88	€ 18,97	€ 33.290,07
n. 2	Ausiliari X n. 584,96 ore	B1	1169,88	€ 15,67	€ 18.332,02
	Responsabile amministrativo	D1	26,00	€ 17,94	€ 466,44
				tot. parziale	€ 59.486,26
				Spese generali (8%)	€ 4.758,90
	Spese per erogazione pasti		564	€ 4,00	€ 2.256,00
				TOTALE	€ 66.501,17

ART. 14
CORRISPETTIVO – PAGAMENTI

- Il corrispettivo per il servizio oggetto di affidamento corrisponde all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei criteri descritti nel bando.
- Con l'importo di cui al precedente comma, l'ente affidatario si intende compensato di qualsiasi suo avere e pretendere dall'Amministrazione Comunale per il servizio di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi.
- Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con riferimento al servizio effettivamente svolto, in rate mensili posticipate, previa presentazione di regolare fattura, contenente la rendicontazione delle spese sostenute.
- Questo servizio è finanziato con risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC), e pertanto l'affidataria è obbligata a fatturare e rendicontare secondo le direttive del Ministero degli Interni, con apposite disposizioni anche a divenire.**

5. Il pagamento è subordinato alla stipulazione del contratto. In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso.
6. Le fatture devono contenere:
 - Data e numero rep. del contratto sottoscritto con indicazione del servizio di riferimento;
 - Codice identificativo CIG;
 - N. ore espletate dagli operatori, costo orario, qualifiche e nominativi degli operatori;
 - N. pasti erogati;
 - Importo con la specifica delle spese sostenute;
 - Coordinate bancarie per il pagamento;
 - Ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dalla Stazione appaltante.
7. Ai fini della regolarità contributiva ed assicurativa, allegata ad ogni fattura emessa, l'affidataria dovrà inoltre produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, attestante l'elenco nominativo del personale utilizzato per l'esecuzione del presente progetto, con la relativa qualifica e tipologia del rapporto di lavoro e CCNL applicato, con la specificazione che ogni obbligo contributivo, previdenziale e assicurativo relativo a detti rapporti di lavoro è stato assolto.

Per ulteriori controlli l'Amministrazione potrà richiedere che vengano prodotte le buste paga relative ai dipendenti utilizzati o quant'altro occorrente a comprovare la regolarità del rapporto di lavoro instaurato.

In caso di accertata irregolarità contributiva o assicurativa, l'Amministrazione Comunale, potrà sospendere o ritardare i pagamenti senza che l'affidatario possa opporre eccezioni o aver titolo a risarcimento di danno né ad alcuna altra pretesa.

ART. 15 ADEGUAMENTI DEI PREZZI

1. Il prezzo offerto dall'affidatario sarà soggetto a revisione ai sensi dell'articolo 115 del D. Lgs. n.163/2006, sulla base di richiesta motivata, recante in allegato la documentazione idonea a giustificare la pretesa di adeguamento e previa istruttoria volta ad accettare il sussistere delle condizioni per la revisione dei prezzi, ferma restando l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.
2. Tale revisione potrà avvenire attraverso adeguamento del prezzo, diminuito del ribasso offerto, tenendo presenti gli eventuali aumenti del C.C.N.L.

ART. 16 VERIFICHE E CONTROLLI



1. L'Amministrazione Comunale di Ragusa e dei Comuni del Distretto interessati per territorio si riservano di effettuare verifiche e controlli secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate ai seguenti principi:
 - verifiche periodiche dei risultati conseguiti dal servizio oggetto di gara e degli eventuali scostamenti rispetto alle finalità stabilite;
 - verifiche operative, con il coinvolgimento diretto dell'affidatario, finalizzate a valutare l'azione degli operatori impegnati nel servizio, in termini di efficienza, efficacia e qualità del servizio.
 - verifiche disposte in qualsiasi momento allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi posti in capo all'affidatario.

Inoltre potranno essere effettuate verifiche in ogni momento sull'attività dell'affidataria al fine di accettare il rispetto di tutte le condizioni previste dal presente capitolato con particolare riferimento agli standard del personale e alla conformità delle prestazioni offerte. Tali accertamenti potranno

avvenire in ogni momento e senza preavviso anche tramite rapporti diretti con le famiglie utenti al fine di verificarne la soddisfazione.

I locali, gli impianti e le attrezzature dovranno essere accessibili in qualsiasi momento ai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale per l'opportuna sorveglianza e i controlli del caso

2. All'affidatario è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica e confronto su problemi o questioni autonomamente individuati e comunque pertinenti.
3. L'affidataria è tenuta a relazionare con cadenza trimestrale ai Comuni di riferimento sull'andamento dell'attività svolta.
4. La stazione appaltante è titolare della funzione di coordinamento pedagogico distrettuale dei servizi oggetto del presente appalto, funzione che non esime l'affidatario dalla necessità di dotarsi di un proprio coordinamento pedagogico, per il corretto svolgimento del servizio, che sarà tenuto a raccordarsi con il coordinatore pedagogico distrettuale incaricato appositamente.
5. L'Aggiudicatario dovrà dotarsi, anche autonomamente, di idonei strumenti di valutazione per il costante monitoraggio della qualità del servizio erogata e percepita. Oltre alle attività di monitoraggio e valutazione che dovranno necessariamente essere espletate dall'affidatario nel corso dell'appalto, il Distretto si riserva una propria attività di monitoraggio e Valutazione delle attività e dei risultati raggiunti, sia in stato di avanzamento che finale.

ART. 17 ESTENSIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere, in relazione a sopravvenute necessità, l'estensione del servizio in misura non superiore al 20% di quello già affidato e l'affidatario dovrà eseguire l'ulteriore servizio richiesto al medesimo prezzo e alle medesime condizioni senza sollevare eccezione al riguardo o pretendere indennità di sorta.

Le singole Amministrazioni Comunali potranno implementare i servizi di cui al presente appalto nei propri territori mediante somme di bilancio o ulteriori finanziamenti.

ART. 18 CAUZIONE

L'affidataria è obbligata a costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria secondo quanto stabilito dall'art. 113 del D. Lgs. N. 163/2006, pena, in difetto, la revoca dell'aggiudicazione con incameramento della cauzione provvisoria dalla stessa versata.

La cauzione definitiva è prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, emessa da primaria compagnia assicuratrice abilitata al ramo cauzioni.

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debito principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2) del Codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché che l'eventuale mancato pagamento dei premi non sia opponibile all'Amministrazione garantita.

ART. 19 SCIOPERI

L'affidatario del servizio è tenuto, in caso di sciopero del proprio personale, a garantire i servizi minimi essenziali, definiti dagli accordi aziendali, provvedendo ad apposita comunicazione all'Amministrazione non appena siano note le modalità di svolgimento dello sciopero. Il monte ore relativo ai servizi non forniti non potrà essere fatturato e l'Amministrazione ha la facoltà di destinare le relative economie in attività diverse da Servizio oggetto della presente gara.

ART. 20
SICUREZZA D.LGS 81/2008 E S.M.I.

L'Ente affidatario, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare un'autocertificazione nella quale attesta di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, necessari e propedeutici all'avvio del servizio oggetto di affidamento.

L'ente affidatario è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori" D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni nonché normative collegate ed indica il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che si dovrà coordinare con quello dell'Amministrazione.

L'affidatario è tenuto inoltre alla redazione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi specifici relativi all'attività di servizio oggetto della presente gara, modalità e luoghi come previsto dal presente Capitolato, e a fornire ai propri lavoratori inseriti nel servizio i necessari dispositivi di protezione individuale, adeguata formazione, informazione e addestramento, nonché assicurare ogni altro adempimento previsto ai sensi della normativa in oggetto, ivi inclusi i Nuclei d'Emergenza e di Pronto Soccorso se dovuti e la Cassetta / Valigetta di Pronto Soccorso.

Qualora il personale dell'affidatario rilevi la presenza di fattori di rischio alla sicurezza non immediatamente rimovibili, provvede ad informare tempestivamente il proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

L'aggiudicatario si impegna a comunicare in forma scritta, entro 5 giorni precedenti l'avvio del servizio le informazioni, allegate al contratto, con riferimento a:

- Nominativo del Datore di Lavoro;
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- Nominativo del Medico competente;
- Formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto di appalto;
- Mezzi e attrezzature previste e disponibili per l'esecuzione del lavoro;
- Dotazioni di protezione individuale;
- Altre informazioni che ritenga utili fornire in merito al proprio servizio di prevenzione e protezione in materia di sicurezza

ART. 21
TRATTAMENTO DATI PERSONALI - D.LGS. N° 196/2003

1. Ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003 il Comune di Ragusa è Titolare del Trattamento dei dati personali connesso alla gestione del Servizio di Asilo Nido. Il trattamento di dati sensibili e di carattere giudiziario è autorizzato ai sensi della Legge quadro n. 328/2000 e dell'articolo 73, comma 1, lett. a, b, c, d, e, del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.
2. L'aggiudicatario in quanto affidatario del servizio è Responsabile esterno del Trattamento ed a tal fine indica, prima della sottoscrizione del contratto, il/la Sig./ra....., in possesso dei necessari requisiti di esperienza, capacità, affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo della sicurezza, quale Responsabile del Trattamento dati. Il predetto Responsabile:
 - opera nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, delle istruzioni stabilite al presente articolo e a quelle ulteriori che dovessero essere impartite dall'Amministrazione;
 - attua le misure di sicurezza fisiche, organizzative, logiche necessarie per la protezione dei dati;
 - è tenuto a designare gli Incaricati ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 196/2003, fornendo loro le relative istruzioni;

- provvede ad abilitare e disabilitare gli Incaricati secondo le prescrizioni del D. Lgs.n. 196/2003.
3. L'affidatario, il/i Responsabile/i e gli Incaricati procederanno al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni di seguito precise ed alle ulteriori che dovessero essere impartite verbalmente o per iscritto; in ogni caso:
- i dati debbono essere trattati solo ed esclusivamente per le finalità connesse al corretto espletamento del servizio affidato e nel pieno e totale rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza;
 - l'affidatario dovrà adottare le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso;
 - è fatto divieto di comunicare dati sensibili e particolari a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza dei minori, previa autorizzazione del titolare o, in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare);
 - è fatto divieto di diffondere dati se non in forma anonima e secondo le indicazioni fornite dal Titolare;
 - i dati dovranno essere conservati per il tempo strettamente necessario connesso esclusivamente alla gestione del servizio oggetto di affidamento; a tale fine l'affidatario si impegna, in assenza di rinnovo dell'affidamento del servizio, a consegnare i dati all'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, senza conservarne copia alcuna né come banca dati elettronica, né in forma cartacea; contestualmente, il Legale Rappresentante trasmette apposita dichiarazione di responsabilità nella quale attesta di non avere conservato copia alcuna delle banche di dati personali utilizzate per l'affidamento del servizio o di cui comunque l'affidataria sia venuta a conoscenza, in dipendenza dello stesso.
4. Ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'affidatario è comunque tenuto al risarcimento del danno provocato agli interessati in violazione della normativa richiamata.

ART. 22 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno corrisposti all'Ente gestore nei modi e nei termini indicati al precedente art. 11. L'Affidatario è tenuto a dichiarare il conto corrente dedicato sul quale saranno versate tutte le somme derivanti dalla presente convenzione, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2 della L.R. n. 15 del 20 novembre 2008 e dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/8/2010.

L'Affidatario si impegna ad avvalersi unicamente del sopraindicato conto corrente per tutte le operazioni relative al presente contratto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico con l'obbligo di riportare per ogni transazione il CIG.

Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente articolo comporta la risoluzione del contratto.

ART. 23 NORME DI COMPORTAMENTO

L'affidataria si impegna ad attenersi, personalmente e tramite personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice di comportamento così come definito dal D.P.R.S. 16 aprile 2013 n. 62, che dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dal citato codice comporta la risoluzione del contratto.

Allorchè si verifichi una causa di risoluzione, il Comune provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 10 giorni per la presentazione delle giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la risoluzione del

rapporto è disposta con provvedimento del Dirigente competente, fatto salvo per l'Amministrazione Comunale il diritto al risarcimento dei danni.

ART. 24 INADEMPIENZE E PENALITÀ

 L'affidatario, nell'esecuzione del servizio previsto dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamenti nonché alle disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione Comunale.

 L'affidatario fermo restando le eventuali conseguenze civili e penali, è soggetto a una penalità da € 100,00 a € 1.000,00 per ogni fatto – a seconda della gravità dell'infrazione – qualora:

- si renda colpevole di manchevolezze e carenze nella qualità del servizio, ricollegabili con le condizioni generali di cui al presente capitolato;
- non fornisca tutte le prestazioni convenute;
- esegua in modo difforme gli interventi indicati nel progetto di servizio che rappresenta parte integrante dell'offerta globale del concorrente;
- esegua il servizio non continuativamente o con ritardo e non provveda alla sostituzione del personale inidoneo o inadeguato allo svolgimento del servizio con conseguente pregiudizio nei confronti degli utenti e danno per l'Amministrazione;
- non adempia, o adempia parzialmente, alle prestazioni previste dal presente capitolato speciale.

3. In presenza degli atti o dei fatti di cui sopra l'Amministrazione, mediante provvedimento motivato del Dirigente del Servizio, procederà alla contestazione formale, invitando l'affidataria a formulare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni. Qualora l'affidataria non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi ritenuti idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà l'applicazione della penale nella misura sopra indicata.

4. La determinazione della penale è commisurata alla gravità del fatto contestato e all'eventuale recidiva.

5. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze e inadempimenti addebitando ogni eventuale spesa all'affidataria, a carico della quale restano altresì tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che il Comune sarà costretto ad adottare di conseguenza.

6. Le penalità a carico dell'affidataria saranno prelevate dalle competenze ad esse dovute, operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dalla stessa.

ART. 25 DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'affidatario di cedere, subappaltare, in tutto o in parte, il servizio oggetto dell'appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il riconoscimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione, salvo quanto previsto dall'art. 116 del codice dei contratti.

ART. 26 CONTROVERSIE

Per la risoluzione di qualsiasi controversia si esclude la competenza arbitrale e il foro competente è quello di Ragusa

ART. 27
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Si dà luogo alla risoluzione del contratto con provvedimento dell'Amministrazione comunale, nei seguenti casi:

- a) grave inadempimento, grave irregolarità o ritardo nella esecuzione delle obbligazioni di cui al presente capitolato e/o al progetto presentato in sede di gara, tali da compromettere la buona riuscita del servizio, da contestare con le modalità previste dall'art. 136, comma 1), 2), 3), D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- b) gravi o ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza;
- c) grave violazione delle norme dettate a tutela dei lavoratori;
- d) applicazione di misure di prevenzione o sentenze passate in giudicato ai sensi dell'art. 135 D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- e) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione del servizio, da contestare con le modalità di instaurazione del contraddittorio previste dall'art. 136 D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- f) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora il soggetto affidatario non provveda all'immediata regolarizzazione, da contestare con le modalità di instaurazione del contraddittorio previste dall'art. 136, D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- g) cancellazione dell'affidataria dall'Albo o Registro regionale di riferimento;
- h) negli altri casi espressamente previsti dal presente capitolato.

Nei casi di risoluzione di cui al precedente comma 1), e nn. 2), 6) e 7), l'Amministrazione comunale procede alla contestuale comunicazione della risoluzione all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'affidataria deve adempiere agli obblighi previsti dall'art. 139, D. Lgs n. 163/2006 e, in caso di inadempimento, l'Amministrazione provvederà d'ufficio addebitando all'Affidataria i relativi oneri e spese.

A seguito della risoluzione del contratto, in sede di liquidazione finale, l'Amministrazione porrà a carico del soggetto affidatario inadempiente la maggiore spesa sostenuta per affidare il servizio ad altro soggetto.

In ogni caso, pur in presenza di risoluzione del contratto, l'affidataria è tenuta a effettuare le prestazioni richieste fino alla data del subentro di altro soggetto nell'espletamento del servizio.

ART. 28
SPESE CONTRATTUALI - IMPOSTE E TASSE



L'affidataria è tenuta al pagamento di tutte le spese contrattuali, imposte e tasse, dovute secondo le leggi in vigore.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore.

ART. 29
RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si applicano le disposizioni in materia contenute nella normativa vigente ed in particolare con riferimento alla Legge sulla contabilità dello Stato e relativo regolamento, alle Leggi sanitarie e di sicurezza, di carattere amministrativo, contabile e fiscale, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civili e di Procedura Civile, alla L. 214/1979 e al DPRS 26/6/1988.

Si applicano inoltre le leggi ed i regolamenti che potessero venire emanati nel corso del contratto, comunque attinenti al servizio oggetto di gara.

**ART. 30
VINCOLATIVITÀ DELLE OFFERTE**

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione integrale da parte dell'ente concorrente, di tutti, nessuno escluso, gli articoli del presente Capitolato e del bando di gara.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'S' or similar mark, is placed here.